

**Istituto Stat. di Istruzione Secondaria Superiore
 “Giovanni Maria Sforza” – Palagiano (TA)
 con sede aggregata di Palagianello**



Documento del Consiglio di Classe

Classe 5[^] sez.	C	<input checked="" type="checkbox"/> Palagiano	<input checked="" type="checkbox"/> COM	<input type="checkbox"/> GEO	
		<input type="checkbox"/> Palagianello	<input type="checkbox"/> AZI	<input type="checkbox"/> TUR	
a.s. 2014-2015					

Il Dirigente Scolastico
 Prof. Salvatore MARZO

**CONSIGLIO DI CLASSE – 5[^] Sez C IND. Commerciale – Amministrazione, Finanza e Marketing SEDE: Palagiano
(D.P.R. n.323 del 23 luglio 1998, art. 5)**

N.	MATERIE	DOCENT
1	INGLESE	ALFARANO ANNA
2	EDUCAZIONE FISICA	BOCCUNI DONATELLA
3	FRANCESE	BRESCIA MARY FLORA
4	DIRITTO	ELETTI PATRIZIA
5	SPAGOLO	GALLO CORALLINA
6	MATEMATICA APPLICATA	GIARDINELLI NATALE
7	ITALIANO E STORIA	MONTEMURRO CARMINE
8	RELAZIONI INTERNAZIONALI	ROLLO PATRIZIA
9	RELIGIONE	SCALIGINA NICOLA
10	ECONOMIA AZIENDALE	TOSCANO FABIO
11	SOSTEGNO	D'ANZI ROCCO
12	SOSTEGNO	SASSO ELISABETTA

**CONSIGLIO DI CLASSE – 5[^] Sez C_ IND. Commerciale - Amministrazione, Finanza e Marketing SEDE: Palagiano
ELENCO ALUNNI**

N.	COGNOME	NOME
1	AMATULLI	COSIMO
2	COLAPINTO	ONOFRIO
3	CONFORTI	MARCELLO VITO
4	DE MARCO	ROSA
5	DEMARCO	ANDREA
6	FANELLI	ANTHONY
7	GASPARRE	LEONARDO
8	GRANATA	MARILISA
9	GRECO	VITO
10	LATTARULO	CARMINE
11	LOTTATORE	LORITA
12	MANSUETO	NICOLA
13	PAGLIARA	MARIKA
14	PALMITESTA	ANGELICA
15	PUCCI	ILARIA
16	RESA	ROCCO
17	RESTA	FABIO
18	RIZZI	FRANCESCA
19	SALINARO	SERGIO
20	SANTORO	DAVIDE
21	SPRONATI	ENZA
22	TARASCO	ARIANNA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (Regolamento, art. 5)

CLASSE 5[^] sez. C	Indirizzo: Commerciale – Amministrazione, Finanza e Marketing	ANNO SCOLASTICO 2014-2015
Coordinatore di Classe	Prof. ssa Anna Alfarano	

Presentazione sintetica della classe

a) Storia del secondo biennio e monoennio del corso di studi

b) Continuità didattica nel secondo biennio e monoennio

c) Situazione di partenza della classe nell'anno scolastico in corso

La classe 5[^]C ad indirizzo commerciale -amministrazione, finanza e marketing -, è costituita da 22 alunni, di cui 13 ragazzi e 9 ragazze, tutti provenienti dalla 4[^]C dell'a.s. precedente. Della classe fanno parte anche due alunni diversabili, supportati dai docenti di sostegno; la documentazione relativa a questi alunni è regolarmente depositata agli atti dell'istituto e a disposizione della commissione dell'Esame di Stato.

In un contesto socio-culturale poco stimolante quale quello del territorio su cui insiste questo istituto, la scuola ha rappresentato per la classe un luogo di aggregazione e di confronto indispensabile per la crescita personale e la formazione civica e culturale.

Nel corso del triennio la continuità didattica non è stata sempre garantita in quanto nel passaggio dal terzo al quarto anno si sono avvicendati docenti diversi per le seguenti discipline: Italiano, Francese, Matematica. In quinta classe, la disciplina Relazioni Internazionali è stata affidata ad una docente in possesso di idonea certificazione per l'insegnamento CLIL. Non sono comunque emerse difficoltà particolari a tale riguardo.

Il gruppo classe oggi è abbastanza omogeneo. In terza classe, poiché gli alunni provenivano da sezioni diverse pur nell'ambito dello stesso istituto e con alcuni insegnanti in comune, erano visibilmente separati in due gruppi che mantenevano una convivenza educata e civile. Nel corso del seguente anno scolastico, invece, si è instaurato un clima positivo che ha portato a coesione e collaborazione.

La classe, fatta eccezione per pochissimi elementi, è costituita da studenti rispettosi e corretti sia con i docenti che con il personale della scuola. Non tutti gli studenti però hanno saputo, quest'anno e negli anni scolastici precedenti, mostrare un atteggiamento responsabile e diligente nei confronti degli impegni e delle scadenze, garantire una frequenza regolare e partecipata alle attività. A tal prova sono le assenze, i ritardi e le uscite anticipate soprattutto nei momenti valutativi della didattica, e/o la loro scarsa motivazione, che non hanno facilitato l'apprendimento. E' comunque presente un gruppo di studenti che hanno dimostrato di saper raggiungere risultati discreti che variano a seconda della disciplina. Tale gruppo si è attestato su una modalità di frequenza regolare e mediamente diligente. Va però evidenziato nella maggioranza degli alunni un atteggiamento recettivo passivo. Da un punto di vista strettamente relativo agli apprendimenti, la classe ha mostrato livelli di conoscenze, competenze ed abilità, rispetto alle discipline, funzionali all'impegno profuso dai vari alunni: in pochi casi ottimi, in alcuni discreti, in altri pienamente o quasi sufficienti.

Per quanto riguarda la programmazione iniziale dell'anno in corso, il consiglio di classe è concorde nel ritenere che in linea generale la classe ha affrontato con una certa tranquillità, competenza e responsabilità gli argomenti preventivati nelle varie discipline ma non tutti hanno raggiunto completamente gli obiettivi richiesti.

2) Obiettivi generali (Educativi e formativi)

Il Consiglio di classe ritiene di aver raggiunto i seguenti obiettivi generali:

- Promuovere la formazione morale, sociale e culturale e la cultura della legalità
- Rafforzare l'educazione alla riflessione, al senso critico, all'autonomia di giudizio, all'autovalutazione, e quindi l'accettazione dei propri limiti con equilibrio e atteggiamento propositivo per colmare le lacune manifestate
- Educare al rispetto degli ambienti, delle persone, del lavoro, degli impegni propri e altrui, ad atteggiamenti pluralistici e collaborativi all'interno del gruppo
- Promuovere il protagonismo nello sviluppo dei valori umani, naturali e sociali, insieme con la capacità di esporre i propri problemi e bisogni con chiarezza e precisione
- Educare all'autogoverno e all'esercizio della democrazia, promuovendo atteggiamenti sociali positivi e responsabili e promuovere il coinvolgimento partecipato
- Aprire alla prospettiva europea e mondiale per favorire la disponibilità al confronto e al dialogo tra culture diverse
- Sensibilizzare ai problemi dell'orientamento e degli sbocchi occupazionali, avvalendosi dei rapporti con il mondo universitario e del lavoro
- Partecipare all'attività scolastica dando un limitato contributo personale.
- Riconoscere nello studio lo strumento per la crescita personale e professionale.

3) Obiettivi Didattici. Conoscenze, competenze e capacità

Il Consiglio di classe ritiene di aver raggiunto in generale i seguenti obiettivi didattici:

- Sviluppare la capacità di ricezione; comprendere i singoli concetti e il filo logico delle argomentazioni di un testo scritto e orale
 - Acquisire un patrimonio di conoscenze che consentano l'inserimento consapevole e attivo nella vita sociale e nel mondo del lavoro
 - Saper stabilire relazioni intra e interdisciplinari tra gli argomenti appresi; saper elaborare in modo personale e creativo le conoscenze disciplinari e saperle applicare e utilizzare in contesti diversi
 - Problematizzare le esperienze culturali di natura comunicativa a livello personale e sociale; comunicare mediante composizione articolata, anche con strumenti mass-mediali, attraverso una riscrittura dei messaggi
 - Sviluppare capacità organizzative e metodologiche per comprendere e comunicare su argomenti inediti
 - Progettare in gruppo, esercitando capacità di autocontrollo
- Saper interpretare i messaggi e le esperienze per una più generica capacità di valutazione

4) Attività extra, para, inter curriculari

(Viaggi d'istruzione, visite guidate, scambi, stage, tirocini, mostre, conferenze, teatro, cinema, attività sportive, ecc.)

Nel mese di ottobre la classe ha partecipato ad un convegno sulle eccellenze joniche a Grottaglie; in dicembre al convegno "Nuove possibilità d'impresa per i giovani"; in febbraio ha visitato la base Sommergebili della M.M. a Taranto; in aprile ha effettuato un viaggio d'istruzione a Budapest; ha inoltre partecipato a tutte le attività di orientamento organizzate dal nostro istituto con le università pugliesi.

Data: PALAGIANO, 15/05/2015

**Firma del coordinatore
Prof.ssa Anna Alfarano**

**Firma del Dirigente Scolastico
Prof. Salvatore Marzo**

Allegati:

**Relazioni Docenti (allegato A) Elenco alunni
Elenco docenti del C.d.C.
Tabella di valutazione
Griglie di sintesi
Simulazioni Prove di Esame**

Presentazione della classe e suo percorso storico

Classe 5[^]	sez. C	Sede: Palagiano	M.	F.	TOT.
Numero complessivo alunni regolarmente frequentanti			13	9	22
Eventuali abbandoni			-	-	-
			TOT.		22

n. stud. Promossi	22	n. stud. non promossi a.s. preced.	0
--------------------------	-----------	---	----------

Clima della classe	Rispetto agli anni precedenti, il gruppo classe ha mostrato una maggiore coesione al suo interno ma ha conservato una eccessiva vivacità che talvolta ha disturbato il regolare svolgimento delle attività didattiche generando rallentamenti alla programmazione.
Continuità didattica	La continuità didattica nel triennio non è stata garantita per le seguenti discipline: Italiano e Storia, Francese, Matematica.
Frequenza scolastica	Regolare per la maggioranza degli alunni .
Attività di recupero e di approfondimento	Nel corso del secondo quadrimestre sono stati attuati interventi didattici in itinere, se ritenuti necessari.
Attività complementari e di arricchimento dell'offerta formativa	Nel mese di ottobre la classe ha partecipato ad un convegno sulle eccellenze joniche a Grottaglie; in dicembre al convegno "Nuove possibilità d'impresa per i giovani"; in febbraio ha visitato la base Sommersibili della M.M. a Taranto; in aprile ha effettuato un viaggio d'istruzione a Budapest; ha inoltre partecipato a tutte le attività di orientamento organizzate dal nostro istituto con le università pugliesi.

SINTESI DEL PERCORSO FORMATIVO (Tempi scolastici)

2.1 Quadro orario	Materie	Ore settimanali
	EDUCAZIONE FISICA	2
	DIRITTO	2
	RELAZIONI INTERNAZIONALI CLIL	3
	FRANCESE	3
	MATEMATICA APPLICATA	3
	ITALIANO	3
	STORIA	2
	INGLESE	3
	RELIGIONE	1
	ECONOMIA AZIENDALE	6
SPAGNOLO	3	

2.2 Ore effettivamente svolte per singole discipline	n. ore svolte (a registro)	n. ore da svolgere
EDUCAZIONE FISICA	52	06
DIRITTO	52	06
RELAZIONI INTERNAZIONALI	78	09
FRANCESE	78	09
MATEMATICA APPLICATA	78	09
ITALIANO	75	09
STORIA	52	06
INGLESE	60	11
RELIGIONE	26	03
ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA	160	15
SPAGNOLO	78	09

Classe 5[^] sez. A

ARGOMENTI:	ITALIANO	STORIA	INGLESE	FRANCESE	MATEMATICA	ECON AZIEND.	DIRITTO	SPAGNOLO	RELAZIONI INTERNAZIONALI	ED. FISICA
MARKETING						X		X		
TRASPORTO			X	X			X	X		X
SISTEMA BANCARIO			X	X			X	X		
ASSICURAZIONI			X	X				X		
UNIONE EUROPEA		X	X	X			X	X	X	X

Indicare solo gli argomenti che sono stati affrontati in collegamento con altre discipline, da contrassegnare con una X in corrispondenza.



(Metodo, Strumenti, Mezzi)

Classe 5[^] sez. C

MATERIE	Lezione frontale tradizionale	Laboratori di Informatica	Appunti del Docente	Ricerche personali alunni	Video Cassette	Libri e riviste	Fotocopie/Schemi	Esercitaz. Pratiche
ITALIANO	X		X	X	X	X	X	
STORIA	X		X	X	X	X	X	
INGLESE	X	X	X		X	X	X	
FRANCESE	X	X	X	X	X	X	X	
MATEMATICA	X							X
EC. AZIENDALE E GEOPOLITICA	X	X				X		
REL.INTERNAZ.	X	X		X		X		
DIRITTO	X	X		X		X		X
SPAGNOLO	X	X	X	X		X		
ED. FISICA	X	X		X				X
RELIGIONE	X	X			X		X	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE		
Prova nulla	1~2	Totale mancanza di elementi significativi per la valutazione
Molto negativo	3	L'allievo mostra conoscenze e competenze molto limitate e non le sa usare in maniera integrata e adeguata. Non riesce a far interagire i suoi saperi pregressi con le nuove conoscenze.
Gravemente insufficiente	4	L'allievo svolge le attività di apprendimento in maniera frazionata, mostrando di possedere conoscenze frammentarie e superficiali e di saper fare in modo impreciso e approssimato. Ha una forte difficoltà di organizzazione dei dati e non usa i linguaggi specifici.
Insufficiente	5	L'allievo è impreciso rispetto a quanto sa e sa fare, necessita di sollecitazioni e di indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo di apprendimento, non è capace di ricostruire l'intero percorso seguito, ma solo parte di esso. Comunica i risultati dell'apprendimento con limitata puntualità e poca proprietà lessicale.
Sufficiente	6	L'allievo possiede conoscenze e competenze indispensabili a raggiungere l'obiettivo. Si muove solo in contesti noti, ovvero riproduce situazioni che già conosce, necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice, con un linguaggio corretto e comprensibile.
Discreto	7	L'allievo si mostra competente e sa utilizzare le proprie conoscenze in modo adeguato allorché affronta situazioni d'apprendimento simili tra loro o solo parzialmente variate; è capace di spiegare e rivedere il proprio percorso d'apprendimento, comunicandone i risultati con un linguaggio specifico e corretto. Procedo con sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio.
Buono/ottimo	8~9	L'allievo dimostra conoscenze, competenze e capacità grazie alle quali affronta variamente situazioni nuove, procede con autonomia; è capace di spiegare con un linguaggio specifico e appropriato processo e prodotto dell'apprendimento e di prefigurarne l'utilizzazione in altre situazioni formative.
Eccellente	10	L'allievo sa e sa fare, è in grado di spiegare come ha proceduto e perché ha scelto un determinato percorso, perciò verifica e valuta anche il proprio operato. Comunica con proprietà terminologica e sviluppa quanto ha appreso con ulteriori ricerche, rielaborandolo criticamente per raggiungere nuove mete formative.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

III PROVA ESAME DI STATO 2014 - 2015

Nome Candidato _____ Classe V sez. C

Struttura della terza prova:

10 quesiti a risposta singola, di cui 2 di Storia, 2 di Inglese, 2 di Francese , 2 di Relazioni Internazionali , 2 di Matematica.

20 quesiti a risposta multipla: quattro per ognuna delle predette discipline.

TIPOLOGIA B

MATERIA	INDICATORI	PUNTEGGIO	N. 1	N. 2	TOTALE
RELAZIONI INTERNAZIONALI PUNTI = 2	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI CAPACITA' DI APPLICAZIONE ED ELABORAZIONE	MAX 0.50 MAX 0.50			
INGLESE PUNTI = 2	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI CAPACITA' DI APPLICAZIONE ED ELABORAZIONE	MAX 0.50 MAX 0.50			
FRANCESE PUNTI = 2	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI CAPACITA' DI APPLICAZIONE ED ELABORAZIONE	MAX 0.50 MAX 0.50			
STORIA PUNTI = 2	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI CAPACITA' DI APPLICAZIONE ED ELABORAZIONE	MAX 0.50 MAX 0.50			
MATEMATICA PUNTI = 2	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI CAPACITA' DI APPLICAZIONE ED ELABORAZIONE	MAX 0.50 MAX 0.50			

TIPOLOGIA C

MATERIA	DESCRITTORI	PUNTEGGIO PER SINGOLA DOMANDA	1	2	3	4	TOTALE
RELAZIONI INTERNAZIONALI PUNTI = 1	NULLA O ERRATA	0.00					
	ESATTA	0.25					
INGLESE PUNTI = 1	NULLA O ERRATA	0.00					
		0.25					
FRANCESE PUNTI = 1	ESATTA	0.00					
		0.25					
STORIA PUNTI = 1	NULLA O ERRATA	0.00					
		0.25					
MATEMATICA PUNTI = 1	ESATTA	0.00					
		0.25					

PUNTEGGIO TOTALE _____

DECIMI	DESCRIZIONE PROVA	GIUDIZIO	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
1	Prova lacunosa con numerosi e gravissimi errori in ogni punto considerato e con quasi tutti i quesiti non svolti	Gravemente insufficiente ai limiti della nullità	1-2
2	Prova lacunosa con numerosi e gravissimi errori in ogni punto considerato e con buona parte dei quesiti in traccia non considerati	Gravemente insufficiente	3-4
3	Prova lacunosa con numerosi e gravi errori e una significativa parte dei quesiti in traccia non considerati	Gravemente insufficiente	5-6
4	Prova incompleta con diversi errori e significativi quesiti non trattati	Insufficiente	7-8
5	Prova incompleta con errori e qualche quesito non considerato	Mediocre	9
6	Prova essenziale e complessivamente corretta	Sufficiente	10
6.5	Prova essenziale	Più che sufficiente	11
7	Prova esauriente e corretta	Discreto	12
8	Prova completa ed organica	Buono	13
9	Prova completa, organica ed approfondita	Ottimo	14
10	Prova organica, approfondita ed elaborata	Eccellente	15

Palagiano,

I COMMISSARI

MATERIA	ITALIANO	Anno scolastico 2014 / '15
Prof.	Carmine MONTEMURRO	
classe e indirizzo	5 C AMMINISTRAZIONE-INDIRIZZO LINGUISTICO	

CONOSCENZE

- 1- Conoscenza dei tratti fondamentali del periodo storico-culturale e degli argomenti trattati.
- 2- Conoscenza critica delle caratteristiche stilistiche, formali e narratologiche dei testi presi in esame.
- 3- Conoscenza delle analogie e/o delle differenze tra testi di uno stesso autore oppure di autori diversi.

COMPETENZE

- 1- Comprendere i singoli concetti e produrre un testo scritto e orale.
- 2- Gerarchizzare informazioni e concetti. Organizzare quanto acquisito tramite un processo logico e saperlo comunicare.
- 3- Applicare le conoscenze acquisite a campi diversi del sapere.
- 4- Utilizzare strategie e metodiche coerenti con le situazioni che si presentano.

CAPACITÀ

- 1- Riassumere testi di vario tipo.
- 2- Utilizzare forme diverse di scrittura in funzione in base allo scopo che ci si prefigge (testo argomentativo, articolo di giornale, saggio breve, analisi testuale).
- 3- Strutturare una mappa concettuale o una scaletta dei punti significativi per la elaborazione di un testo.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p>Positivismo, Naturalismo e Verismo. Intellettuali e società nel secondo Ottocento. Verga: vita, pensiero, poetica e opere. La poesia del Decadentismo in Francia. La poetica del Simbolismo e suoi maestri. Impressionismo. La letteratura del Decadentismo. G. D’Annunzio: vita, pensiero, poetica e opere. G. Pascoli: vita, pensiero, poetica e opere. I. Svevo: vita, pensiero, poetica e opere. Il Futurismo e le avanguardie: F.T. Marinetti e A. Palazzeschi (brevissimi cenni).</p>	1° Quadrimestre

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p>L. Pirandello: vita, pensiero, poetica e opere. Brevissimi cenni su G. Gentile e B. Croce. G. Ungaretti: vita, poetica e opere. E. Montale: vita, pensiero e poetica, opere. Neorealismo. La guerra e la Resistenza. Raccontare l'Olocausto. P. Levi . Realismo e sperimentazione: Pier Paolo Pasolini. Dal <i>boom</i> al mondo globale. L. Sciascia: brevi cenni. I. Calvino: vita, pensiero e poetica, opere. La globalizzazione e nuove sfide. La letteratura ai tempi della globalizzazione.</p>	<p>2° Quadrimestre</p>

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente (Documento) 109.

1. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Lezione frontale e problematizzazione dell'argomento. Analisi testuale e individuazione degli aspetti salienti di un testo.

2. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

“IL ROSSO E IL BLU” (testo in adozione) AA. VV. Incontri con l'autore, conferenze, film, aula multimediale.

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Prove scritte sul saggio breve e articolo di giornale. Elaborati di ordine generale ed a carattere storico.

4. Eventuali ulteriori annotazioni

Non vi sono annotazioni da fare.

f.to il Docente

Carmine Montemurro

MATERIA	STORIA	Anno scolastico 2014 / '15
Prof.	Carmine MONTEMURRO	
classe e indirizzo	5 C AMMINISTRAZIONE-INDIRIZZO LINGUISTICO	

CONOSCENZE

1. Conoscenza dei fatti storici nel loro susseguirsi.
2. Conoscenza di elementi di aspetti storiografici.
3. Conoscenza del linguaggio tecnico dello storico.

COMPETENZE

- Acquisire criticamente i fatti storici.
- 5- Essere consapevoli della molteplicità delle interpretazioni.
 - 6- Essere consapevoli che l'evento storico va inserito in un contesto di rapporti di tempo-spazio-causa ed effetto.
 - 7- Individuare gli elementi di continuità e rottura con il passato.

CAPACITÀ

1. Individuare nessi di collegamento, di connessione logica e di confronto tra i periodi storici trattati.
2. Sostenere un colloquio elaborando i contenuti appresi in modo analitico e personale.
3. Acquisire un grado sufficiente di capacità critiche e riflessive spendibili anche al di fuori dell'ambiente prettamente scolastico.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p>L'Italia di Giolitti. Origini e scoppio della 'Grande guerra'. Dalla guerra di movimento allo stallo delle trincee. Una guerra diversa da tutte le altre. Il rifiuto della guerra in Occidente e il suo dilagare nel mondo. 1917: l'anno della svolta. L'ultimo anno di guerra. Il bilancio della guerra. La Conferenza di Parigi e i trattati di pace. Il caso di Fiume. La guerra civile in Russia. La Nep e la nascita dell'Unione Sovietica. Stalin al potere. In Italia: crisi economica e sociale: scioperi e tumulti. I Fasci italiani di combattimento. 1921-1922: da Giolitti a Facta. La Marcia su Roma e il "governo autoritario". Dall'assassinio di Matteotti alle "leggi fascistissime". Il Fascismo in Italia in sintesi. La politica razziale nell'Italia fascista. La tempesta rivoluzionaria e la nascita della Repubblica di Weimar. Una repubblica politicamente debole. L'ascesa di Hitler. La rapida costruzione della dittatura. Il controllo nazista della società. Verso la "soluzione finale della questione ebraica".</p>	1° Quadrimestre

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p>Verso la società globale. La seconda Guerra mondiale: Scoppio e invasione della Polonia. L'“Alleanza” russo-tedesca. La Battaglia di Francia. L'Italia in guerra. La Battaglia d'Inghilterra. Il fallimento della “guerra parallela” di Mussolini. L'invasione nazista dell'Unione Sovietica. L'ingresso degli U.S.A. L'alleanza antifascista. L'impegno dell'asse e del Giappone. Terza fase: svolta e crollo dell'Italia. Il contributo delle Resistenze europee e di quella italiana. Verso la fine: il crollo della Germania e del Giappone. Dalla nascita dell'Onu alla “Dottrina Truman”. L'Europa, cuore della guerra fredda. Stati Uniti ed Europa occidentale. Unione sovietica ed Europa orientale. Il <i>boom</i> economico dell'Occidente. I movimenti di protesta. Il crollo del muro di Berlino. La Costituzione della Repubblica italiana. Il <i>boom</i> economico. Mutamenti sociali e dei costumi. 1968-1969: due anni cruciali nella storia d'Italia. Gli opposti terrorismi: destra e sinistra.</p>	2° Quadrimestre

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente (Documento) 54.

4. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Lettura guidata dei libri di testo e di articoli desunti da quotidiani. Lezione frontale. Lezione interattiva. Analisi guidate. Lavoro in classe e domestico. Ricerca personale e discussione organizzata.

5. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

“DENTRO LA STORIA” (testo in adozione). Laboratorio multimediale.

6. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Verifiche orali. Analisi e sunti su argomenti storici.

4. Eventuali ulteriori annotazioni

Non vi sono annotazioni da fare.

f.to il Docente

Carmine Montemurro

Materia: Economia Aziendale e Geopolitica

Docente: Prof. Toscano Fabio

Classe V sez.C Commerciale

anno scolastico 2014 - 2015

Ore settimanali curriculari di lezione: n° 7.

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti	Principi contabili. Normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio Analisi di bilancio per indici e per flussi	Individuare le fonti e analizzare i contenuti dei principi contabili.. Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio. Interpretare la realtà aziendale attraverso l'analisi del bilancio e comparare i bilanci di aziende diverse
Applicare i principi e gli strumenti di programmazione e controllo di gestione Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi anche con riferimento a diverse tipologie d'impresa	Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione	Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo anche in riferimento ad aziende che operano nei mercati internazionali
Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi anche con riferimento a diverse tipologie d'impresa Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata	Strumenti e processi di pianificazione strategica e di controllo di gestione Tecniche di reporting	Delineare il processo di pianificazione programmazione e controllo individuandone strumenti e loro utilizzo Costruire il sistema di budget Predisporre report
Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita aziendale Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata	Strumenti e processi di pianificazione strategica e di controllo di gestione Business plan di imprese operanti anche in mercati internazionali Piani di marketing	Delineare il processo di pianificazione programmazione e controllo individuandone strumenti e loro utilizzo Costruire un business plain Elaborare piani di marketing anche in relazione ai mercati esteri

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER

1. Unità didattiche e/o
2. Moduli e/o
3. Percorsi formativi ed
4. Eventuali approfondimenti

I° Quadrimestre

Periodo Sett./Ott.	<p>Metodi di calcolo dei costi</p> <ul style="list-style-type: none">• il sistema informativo• l'oggetto di misurazione e la classificazione dei costi• la contabilità a costi diretti• la contabilità a costi pieni• calcolo dei costi basato sui volumi• calcolo dei costi basato sulle attività• costi congiunti e costi standard <p>Scelte aziendali di breve termine</p> <ul style="list-style-type: none">• mix produttivo e produzioni in perdita• la break even analysis• l'efficacia e l'efficienza
Nov./Dic. Gen.	<p>Strategie Aziendali</p> <ul style="list-style-type: none">• creazione di valore• concetto di strategia• La gestione strategica• analisi dell'ambiente esterno e interno• l'analisi swot• strategie di corporate e di business• Il vantaggio competitivo• Le strategie funzionali• Le strategie di produzione• Le strategie per l'internazionalizzazione <p>I Bilanci aziendali</p> <ul style="list-style-type: none">– Il sistema informativo di bilancio– Lo stato patrimoniale ed il conto economico– Situazioni contabili e bilancio di esercizio– La nota integrativa e la relazione sulla gestione– I principi contabili nazionali– I principi contabili internazionali <p>Analisi per indici</p> <ul style="list-style-type: none">– la riclassificazione dello stato patrimoniale– le riclassificazioni del conto economico– Gli indici di bilancio

<p>Periodo Feb./Mar.</p>	<p>Analisi per indici (segue)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli indici di redditività - Gli indici patrimoniali e di produttività - l'analisi finanziaria <p>Analisi per flussi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Flussi economici e flussi finanziari - flussi generati dalla gestione reddituale - Il rendiconto finanziario delle variazioni di PCN
<p>Apr/Magg.</p>	<p>Pianificazione e controllo di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> - La pianificazione strategica - La pianificazione aziendale - Controllo di gestione e budget - I budget settoriali - Budget degli investimenti fissi - Il budget economico e patrimoniale - I budget finanziari - Controllo budgetario - Analisi degli scostamenti - Il reporting <p>Cenni su</p> <ul style="list-style-type: none"> - Marketing plan - Business plan - Business plan per l'internazionalizzazione

METODOLOGIA	<p>Si sono trasmessi i contenuti con impegno, accuratezza, chiarezza e razionalità, conferendo ai discenti, allorquando è stato necessario, i giusti ed opportuni approfondimenti e aggiornamenti, relativi agli aspetti economico, finanziario, tecnico, giuridico e fiscale, dei diversi argomenti trattati e adoperandosi affinché fossero poste, maggiormente in risalto, nell'ambito dei contenuti svolti, le parti del programma di Economia aziendale più interessanti e che più riflettono l'attuale operatività delle aziende considerate. Si sono effettuati, quando è stato opportuno, i necessari collegamenti con altre discipline per cercare di approfondire, sotto vari profili, i contenuti ad ampio respiro pluridisciplinare onde cercare di dare ai discenti un ampio quadro della multiforme realtà nella quale operano le aziende prese in esame. I discenti sono stati invitati a partecipare, assiduamente, al dialogo scolastico per cercare di farli pervenire ad un "sapere" che non fosse un puro insieme di informazioni, ma, al contrario, una cultura fondata su conoscenze, competenze e capacità. Si sono effettuati, altresì, quando è stato opportuno, vari ripassi relativi alla disciplina allo scopo di rafforzare sempre più la preparazione degli alunni in essa. In sostanza, si è adottata una pedagogia del dialogo, impostando una strategia aperta, ossia un'interazione docente-discente, nella quale, pertanto, il docente non è stato un operatore che ha agito unilateralmente sugli alunni, ma si è posto come una variabile dell'attività disciplinare nell'ottica generale dell'insegnamento-apprendimento.</p>
--------------------	---

MATERIALI DIDATTICI	Libri di testo e computer.
----------------------------	----------------------------

TIPOLOGIA delle PROVE di VERIFICA	<p>Nell'ambito delle verifiche scritte: analisi di casi ed esercizi. Nell'ambito delle verifiche orali: interrogazioni lunghe, interrogazioni brevi.</p>
--	---

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate: prove scritte del 30/10/14, del 21/01/2015, del 01/04/2015 e del 29/04/2015

Il Docente

prof. Fabio TOSCANO

2RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ALL.

MATERIA	Francese	anno scolastico 2014\2015
Prof.	Brescia Mary Flora	
classe e indirizzo	5 C Relazioni internazionali Inglese/Francese/Spagnolo	

CONOSCENZE

- Conoscenza degli argomenti inerenti l'indirizzo commerciale -relazioni internazionali del percorso di studio,
in linea con la programmazione presentata all'inizio dell'anno scolastico.
- Conoscenza delle tematiche relative alla civiltà e alla storia francese
- Conoscenza della base linguistica soprattutto in relazione all'ambito dello sviluppo professionale

COMPETENZE

- Ampliamento e arricchimento del lessico nel contesto dei contenuti approfonditi
- Adeguamento e perfezionamento della fonetica rispetto all'acquisizione della lingua
- Contestualizzazione delle conoscenze anche in rapporto comparativo con altre esperienze europee (in particolare quella italiana)

CAPACITÀ

- Esporre argomenti e tematiche in modo corretto e funzionale allo sviluppo del discorso in lingua
- Argomentare in situazioni che richiedono conoscenze personali
- Sviluppare capacità autonome di giudizio sulle situazioni storico-economiche della comunità europea

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p>Modulo 3: Le règlement</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le règlement au comptant - Le règlement à terme - La facturation de la marchandise ou du service - Les réductions de prix accordées par le fournisseur - Les contestations du débiteur - Les difficultés de paiement <p>Civilisation</p> <ul style="list-style-type: none"> - Histoire de 1945 à nos jours - La France de l'après-guerre <p>Modulo 4: Les banques, la Bourse et les assurances</p> <ul style="list-style-type: none"> - Les principales catégories de banque - Les opérations bancaires - Ordre de virement - Les règlements internationaux - Les Bourses des marchandises - Les Bourses des valeurs - Les opérations sur titres - Définition et rôle de l'entreprise - Principales formes de contrat - Les types d'assurances <p>Civilisation</p> <ul style="list-style-type: none"> - Jules Verne <p>Tahar Ben Jelloun</p>	<p>2° Quadrimestre</p> <p>(gennaio - marzo)</p> <p>(marzo - giugno)</p>

1 METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

- Metodo funzionale comunicativo con integrazione delle conoscenze e abilità di base
- Lezione frontale, espositiva e interattiva
- Discussione guidata di gruppo su argomenti letti dal testo, studiati o scaturiti da visioni di film o altri strumenti digitali

2 MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- C. Caputo, G. Schiavi, T. Ruggiero Boella, G. Fleury, *La nouvelle Entreprise*, Petrini, 2012.
- Testi di consultazione; Lavagna, arredo scolastico in generale, computer, laboratorio multimediale, LIM, lettore CD, audio, materiali audiovisivi in lingua originale e internet.

3 TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

- Prove scritte: prove strutturate (quesiti a risposta univoca, scelta multipla); prove semi-strutturate (quesiti a risposta libera o semilibera, completamento di testi); prove non strutturate (scrittura di testi a traccia libera, composizione).
- Prove orali: esposizione di argomenti di economia, commercio e civiltà, simulazione di casi reali della vita degli affari, attività di gruppo.
- Prove pratiche: analisi guidata di siti di rinomate società per sviluppare progetti e approfondimenti

f.to il Docente

Mary Flora Brescia

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ALL.

MATERIA	Spagnolo	anno scolastico 2014\2015
Prof.	Gallo Corallina Lucia	
classe e indirizzo	5 C Relazioni internazionali Inglese/Francese/Spagnolo	

CONOSCENZE

- Conoscenza degli argomenti inerenti l'indirizzo commerciale -relazioni internazionali del percorso di studio,
in linea con la programmazione presentata all'inizio dell'anno scolastico.
- Conoscenza delle tematiche relative alla civiltà e alla storia spagnola
- Conoscenza della base linguistica soprattutto in relazione all'ambito dello sviluppo professionale

COMPETENZE

- Ampliamento e arricchimento del lessico nel contesto dei contenuti approfonditi
- Adeguamento e perfezionamento della fonetica rispetto all'acquisizione della lingua
- Contestualizzazione delle conoscenze anche in rapporto comparativo con altre esperienze europee (in particolare quella italiana)

CAPACITÀ

- Esporre argomenti e tematiche in modo corretto e funzionale allo sviluppo del discorso in lingua
- Argomentare in situazioni che richiedono conoscenze personali
- Sviluppare capacità autonome di giudizio sulle situazioni storico-economiche della comunità europea

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p>Modulo 1: La Comunicación</p> <p style="text-align: center;">La comunicación personal y comercial</p> <p>LA COMUNICACION: teoría de la comunicación Elementos de la comunicación Tipos de comunicación Técnicas de la comunicación La comunicación activa Diferencia entre oír y escuchar Los marcadores de refuerzo</p> <p>Civilización</p> <ul style="list-style-type: none"> - Espana y la comunidad Europea - espana y el comercio primordial <p>Modulo 2: El Comercio y el Marketing</p> <p>LA PUBLICIDAD Y EL MARKETING : Concepto de Marketing La (EOP) La (EOC) Reglas importantes para una empresa Fases y estrategias de marketing Las cuatro (4) P del marketing</p> <p>Civilización</p> <ul style="list-style-type: none"> - Los jóvenes y la publicidad 	<p>1° Quadrimestre</p> <p>(settembre - novembre)</p> <p>(novembre - gennaio)</p>

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p>Modulo 3: Los Media y la sociedad de los jovenes</p> <p>INTERNET Y la WEB : Orìgen de Internet Conepto de Web Cambiamientos aportados por la Web El ocio, el trabajo, la educaciòn, amor y amistad y las compras.</p> <p>LAS REDES SOCIALES FACEBOOK TWITTER YOUTUBE Civilizaciòn</p> <ul style="list-style-type: none">- Historia de Internet- Los cambio de la dictadura de Francisco Franco <p>Modulo 4: Elementos gramaticales de la comunicaciòn</p> <p>LA COMUNICACION TELEFONICA El Telemarketing Hacer y responder a llamadas telefònicas Mensajes en el contestador automàtico Concertar a aplazar una CITA Invitar , aceptar y declinar una invitaciòn</p>	<p>2º Quadrimestre</p> <p>(gennaio - marzo)</p> <p>(marzo - giugno)</p>

4 METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

- Metodo funzionale comunicativo con integrazione delle conoscenze e abilità di base
- Lezione frontale, espositiva e interattiva
- Discussione guidata di gruppo su argomenti letti dal testo, studiati o scaturiti da visioni di film o altri strumenti digitali

5 MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- En clase 2 Jaime Corpas, Augustin Garmendia, Nicoletta Santoni, Pilar Soria y Carmen Soriano.
- Testo di indirizzo Commerciale, relazioni Internazionali e Marketing
- Testi di consultazione; Lavagna, arredo scolastico in generale, computer, laboratorio multimediale, LIM, lettore CD, audio, materiali audiovisivi in lingua originale e internet.

6 TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

- Prove scritte: prove strutturate (quesiti a risposta univoca, scelta multipla); prove semi-strutturate (quesiti a risposta libera o semilibera, completamento di testi); prove non strutturate (scrittura di testi a traccia libera, composizione).
- Prove orali: esposizione di argomenti di economia, commercio e civiltà, simulazione di casi reali della vita degli affari, attività di gruppo.
- Prove pratiche: analisi guidata di siti di rinomate società per sviluppare progetti e approfondimenti

f.to il Docente

GALLO Corallina Lucia

MATERIA	LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	Anno scolastico 2014 / '15
Prof.	Anna ALFARANO	
classe e indirizzo	5 [^] C - Amministrazione, finanza e marketing	

CONOSCENZE

- Conoscenza degli argomenti inerenti l'indirizzo commerciale -relazioni internazionali del percorso di studio;
- Conoscenza delle tematiche relative alla civiltà e alla storia inglese ed europea;
- Conoscenza degli elementi fondamentali delle strutture morfosintattiche e del lessico, nonché della terminologia del linguaggio settoriale.

COMPETENZE

- Trasferire le conoscenze acquisite in situazioni nuove e in contesti diversi;
- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti anche professionali;
- Leggere, comprendere e interpretare in modo soddisfacente testi scritti di vario tipo;
- Produrre testi di tipologia diversa in relazione ai differenti scopi comunicativi.

CAPACITÀ

- Descrivere processi e/o situazioni in modo personale con chiarezza logica e sufficiente precisione lessicale;
- Interpretare documenti specifici settoriali;
- Sviluppare capacità autonome di giudizio sulle elementi e situazioni di carattere storico-economico.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p>MODULO N. 1</p> <p>Enquiring</p> <p>Foreign Trade Terms Contract of sale and sales Incoterms</p> <p>Payment in International Trade Methods of payment in international trade</p> <p>Business Communication (written and oral) Enquiries Telephone enquiries Replies to enquiries</p> <p>MODULO N. 2</p> <p>Ordering</p> <p>Documents in international trade The commercial invoice Other types of invoice Customs procedures Trading documents within and outside EU</p> <p>Business Communication (written and oral) Orders Reply to orders Modification or cancellation of orders</p>	1° Quadrimestre (Ottobre- Gennaio)

<p>MODULO N. 3</p> <p>Forwarding goods</p> <p>Insurance What is insurance? Marine insurance Lloyds of London</p> <p>Transport The choice of transport Freight forwarders Transport by land, air, water Documents of carriage</p> <p>Packing Packing Labelling The packing list</p> <p>MODULO N. 4</p> <p>Making Payments</p> <p>Banking What are banks? The history of banking The banking system Banking services to business</p> <p>Technological developments in banking Banking channels Internet banking fraud</p> <p>Britain in the World Wars Contemporary Britain The European Union</p>	<p>2° Quadrimestre (Febbraio- Maggio)</p>
---	---

7. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Lezione frontale.
Discussione guidata.
Esercitazioni guidate, individuali e/o di gruppo.
Analisi di testi commerciali e articoli , ascolto di testi audio, interviste.

8. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Sono stati utilizzati il laboratorio linguistico, il lettore CD, fotocopie, libri vari ed il libro di testo: **The Business Way** Ed. Zanichelli di Fiocchi/ Morris

9. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Verifiche orali: discussione guidata e verifica dei contenuti appresi.

Verifiche scritte: comprensione e produzione globale e analitica di un testo scritto.

Prove di laboratorio: ascolto, comprensione e produzione scritta e orale.

4. Eventuali ulteriori annotazioni

Lo svolgimento delle attività programmate ha subito una riduzione a causa degli impegni della sottoscritta in qualità di Funzione Strumentale Area POF.

f.to la Docente

Anna ALFARANO

MATERIA	RELAZIONI INTERNAZIONALI	anno scolastico 2014\15
Prof.	PATRIZIA ROLLO	
classe e indirizzo	V° C - RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING	

CONOSCENZE

<p>Conoscere il contenuto dell' attività finanziaria pubblica Conoscere i diversi soggetti del settore pubblico</p> <p>Conoscere i contenuti del bilancio dello Stato</p> <p>Conoscere la struttura del sistema del sistema tributario italiano Conoscere caratteri, soggetti, base imponibile dell' IRPEF Conoscere la natura ed i criteri di classificazione delle imposte</p> <p>Conoscere la terminologia in lingua inglese relativa alla materia finanziaria e fiscale</p>
--

COMPETENZE

<p>Mettere a confronto le differenti concezioni del ruolo della finanza pubblica nell' economia di mercato Comprendere gli obiettivi della finanza pubblica come strumento di politica economica</p> <p>Distinguere le diverse funzioni del bilancio dello stato Comprendere il processo di formazione del bilancio ed il ciclo della programmazione finanziaria</p>
--

CAPACITÀ

<p>Riconoscere le diverse categorie di beni pubblici ed il relativo regime giuridico Analizzare il bilancio nel contesto dei conti della finanza pubblica italiana</p> <p>Saper individuare in un' analisi di una situazione economico finanziaria, le cause e gli effetti delle medesima Riconoscere le politiche di bilancio Saper verificare gli effetti delle politiche keynesiane adottate in un programma di politica</p>
--

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p>Introduzione allo studio delle relazioni economiche internazionali</p> <p>La politica della spesa e la finanza pubblica: L' attività finanziaria pubblica, la spesa pubblica, le entrate pubbliche.</p> <p>Privatisation in Italy: cause ed initial aims; implementation: the legal precondition; the transfer of banks and public utility companies.</p> <p>Il Bilancio dello Stato: il bilancio dell' amministrazione statale: profili generali; la formazione del bilancio ed il ciclo della programmazione finanziaria; le procedure di bilancio.</p>	1° Quadrimestre

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p>The state budget in Italy .</p> <p>I sistemi tributari</p> <p>Caratteri del sistema tributario italiano</p> <p>I principali tributi vigenti in Italia</p> <p>Il sistema tributario italiano ed il federalismo fiscale</p> <p>La struttura dell' amministrazione finanziaria in Italia</p> <p>Le dichiarazioni tributarie</p> <p>L' imposta sul reddito delle persone fisiche.</p> <p>Differenti categorie di redditi dei cittadini</p> <p>Wealth taxation and the experiences of other countries.</p>	<p>2° Quadrimestre</p>

10. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Lezioni frontali
Lettura ed analisi articoli di giornale
Ricerche laboratori informatici

11. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Testo in uso: "Relazioni internazionali" di Frau – Palmerio - casa editrice : Le Monnier scuola
Ascolto testi in lingua inglese.
Ascolto delle notizie economiche ai tg.

12. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Test a risposta multipla
Test a risposta singola;
verifica orale sommativa

4. Eventuali ulteriori annotazioni

I contenuti programmati sono stati ridotti nel corso dell' anno a causa dell' attività di collaboratrice del Dirigente svolta dalla sottoscritta.

f.to il Docente

Prof.ssa Patrizia Rollo

MATERIA	DIRITTO	anno scolastico 2014-2015
Prof.	Patrizia ELETTI	
classe e indirizzo	5 ^A C Relazioni Internazionali per il Marketing	

CONOSCENZE

- Conoscenza della struttura e delle funzioni dei soggetti decisori nell'ambito del commercio internazionale.
- Conoscenza delle Convenzioni internazionali.
- Conoscenza della dimensione internazionale e sovranazionale e della disciplina mondiale del commercio
- Conoscenza della tutela del consumatore
- Conoscenza del ruolo della Corte internazionale di giustizia nella risoluzione di controversie in ambito contrattuale. Sistemi alternativi di risoluzione delle controversie.
- Conoscenza della giustizia internazionale. Arbitrato commerciale internazionale

COMPETENZE

- Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Comprensione delle connessioni logiche, delle analogie e delle differenze che intercorrono tra gli istituti giuridici.
- Individuare e accedere alla normativa commerciale nazionale ed internazionale.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informativi nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

CAPACITÀ

- Rielaborazione critica.
- Operare collegamenti tra la fattispecie normativa astratta e i casi concreti.
- Operare collegamenti con altre discipline di indirizzo.
- Applicazione delle conoscenze in contesti problematici nuovi.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o

- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p>Modulo N° 1 "Le organizzazioni attive nel commercio internazionale"</p> <p>Periodo: Mese settembre /ottobre Tempo: ore 10</p> <p>OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI E COMPETENZE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 Individuare le competenze di un soggetto internazionale. 2 Riconoscere e analizzare gli atti prodotti da organizzazioni internazionali. 3 Individuare la normativa internazionale, comunitaria, nazionale <p>UNITA' DIDATTICHE / CONTENUTI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Aspetti generali del commercio internazionale. 2. Le organizzazioni nazionali. 3. Le organizzazioni regionali europee. 4. Le organizzazioni mondiali. <p>Modulo N.2 "I contratti del commercio internazionale"</p> <p>Periodo : ottobre/ gennaio Tempo ore 24</p> <p>OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI E COMPETENZE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 Conoscere caratteristiche e funzioni dei principali contratti del commercio internazionale 2 Conoscere il contenuto e le modalità di applicazione dei principali contratti del commercio internazionale. 3. Individuare la normativa nazionale e internazionale relativa <p>UNITA' DIDATTICHE / CONTENUTI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La contrattazione internazionale e le condizioni di reciprocità. 2. Il contratto internazionale di compravendita. 3. I contratti di agenzia e distribuzione. 4. I contratti di spedizione e trasporto. 5. Le joint venture. 	<p>I Quadrim.</p>
<p><u>Modulo N.3 "I pagamenti internazionali"</u></p> <p>Periodo : febbraio/aprile Tempo ore 14</p> <p>OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI E COMPETENZE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere le problematiche riguardanti il pagamento internazionale 2. Conoscere il sistema delle garanzie quali strumenti a tutela degli adempimenti contrattuali 3. Saper riconoscere i principali mezzi di pagamento internazionale. 4. Individuare la normativa nazionale e internazionale relativa <p>UNITA' DIDATTICHE / CONTENUTI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I sistemi e le condizioni di pagamento. 2. Le modalità di pagamento. 3. Le garanzie nei contratti internazionali. 	<p>II Quadr.</p>
<p><u>Modulo N.4 " La tutela del consumatore"</u></p> <p>Periodo : aprile/maggio Tempo 4</p> <p>OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI E COMPETENZE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere l'importanza economica e sociale della tutela del consumatore 2. Conoscere il contenuto dei diritti del consumatore e le normative internazionali relative al commercio elettronico. 3. Individuare e applicare le normative nazionali ed internazionali in materia. <p>UNITA' DIDATTICHE / CONTENUTI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I diritti del consumatore. 2. La tutela del consumatore nel commercio internazionale. 	

<p>Modulo N. 5 " La risoluzione delle controversie "</p> <p>Periodo : maggio Tempo ore 8</p> <p>OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI E COMPETENZE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere il ruolo e le funzioni degli organi che amministrano la giustizia a livello internazionale. 2. Comprendere i vantaggi offerti dagli strumenti alternativi di risoluzione delle controversie. 3. Saper riconoscere gli aspetti problematici delle controversie internazionali di natura commerciale 4. Consultare e interpretare le fonti normative oggetto di studio <p>UNITA' DIDATTICHE / CONTENUTI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La giustizia internazionale. 2. La Corte di giustizia dell'Unione Europea. 3. La Corte internazionale di giustizia 4. L'arbitrato, la mediazione e la negoziazione. 	<p>Il Quadrim.</p>
<p>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente Documento)</p>	<p>60</p>

1. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

- Lezioni frontali esplicative.
- Discussioni guidate.
- Lettura, analisi e commento di testi e articoli.
- Lavoro individuale autonomo.

2. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Libro di testo: A. Busani- F. Deponi "Diritto Relazioni internazionali per il marketing" Le Monnier Scuola
- Modulistica
- Dispense e mappe concettuali
- Laboratorio multimediale

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

- Le verifiche (formative o sommative) sono state rappresentate da:
- sondaggi da posto,
 - prove oggettive di profitto,
 - interrogazioni,
 - saggi, relazioni, ricerche e soluzioni di casi.

Firma del docente

Patrizia Eletti

MATERIA	MATEMATICA	anno scolastico 2014\15
Prof.	Natale Giardinelli	
classe e indirizzo	5[^] C	

CONOSCENZE

- funzioni di due variabili;
- concetto di derivata parziale di una funzione di due variabili;
- massimi, minimi e selle di una funzione di due variabili;
- problemi di economia mediante modelli matematici;
- la Ricerca Operativa;
- problemi di scelta in condizioni di certezza;
- particolari problemi caratteristici della R.O.;
- la programmazione lineare
- problemi di P.L. con il metodo grafico.

COMPETENZE

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
 utilizzare le strategie del pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
 utilizzare i concetti e i modelli matematici per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.

CAPACITÀ

- Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico (con l'utilizzo di strumenti multimediali);
- Calcolare le derivate parziali prime e seconde di una funzione;
- Determinare i punti di massimi, minimi e selle di una funzione di due variabili con il determinante hessiano;
- Individuare max e minimi vincolati con il metodo del moltiplicatore di Lagrange;
- Determinare le funzioni marginali della domanda, le elasticità rispetto al prezzo e al reddito, l'elasticità incrociata;
- Scrivere le equazioni delle funzioni interpolanti con il metodo dei minimi quadrati;
- Calcolare e valutare il coefficiente di correlazione lineare;
- Scrivere e risolvere il modello matematico nel caso continuo;
- Scrivere e risolvere il modello matematico in presenza di piû alternative;
- Scrivere e risolvere il modello matematico per problemi relativi alle scorte di magazzino;
- Utilizzare il metodo grafico in problemi di P.L. in due variabili;
- Utilizzare l'algoritmo del simplesso.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento		Periodo
		1°Quadrimestre
MODULO Z Analisi in due variabili con applicazioni all'economia e alla statistica	UNITA' 1 Le funzioni di due variabili	
	UNITA' 2 L'economia e le funzioni di due variabili	
	UNITA' 3 L'interpolazione, la regressione, la correlazione	
U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento		Periodo
		2°Quadrimestre
MODULO X La Ricerca Operativa	UNITA' 1 Problemi di scelta in condizione di certezza	
	UNITA' 4 Alcuni problemi caratteristici della R.O.	
MODULO Y La Programmazione Lineare	UNITA' 1 La Programmazione Lineare	
	UNITA' 2 Il metodo del semplice	

4. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Si è utilizzata prevalentemente la lezione frontale, partendo da una situazione problematica di stimolo. Attraverso una discussione guidata si sono scoperti e formalizzati i contenuti. Nella fase applicativa, dopo aver svolto alcuni esercizi in classe, si è proposto agli allievi un lavoro di gruppo o individuale che è stato continuato a livello domestico.

5. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Il libro di testo in adozione è il seguente:

Massimo Bergamini, Anna Trifone - "Corso base rosso di Matematica" - Volume 5 - Casa editrice ZANICHELLI.

Si sono utilizzate inoltre fotocopie fornite dal docente e il laboratorio di informatica per quegli argomenti che consentivano l'applicazione del programma DERIVE o del foglio di lavoro Excel.

6. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

La valutazione ha preso spunto dalla misurazione del livello di conoscenza, comprensione, applicazione, comunicazione, partecipazione, impegno. Il docente ha attribuito ad ogni voce il "peso" che ritenuto opportuno. Dall'insieme dei valori così determinati si è proposto un voto, su scala decimale (da uno a dieci), reso noto all'allievo con opportune indicazioni, così da trasformare in occasione di formazione anche il momento valutativo. La tipologia di valutazione è stata scritta e orale: prove scritte sommative di argomenti trattati nel periodo precedente e risoluzioni di problemi alla lavagna.

4. Eventuali ulteriori annotazioni

Nessuna

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA	Educazione fisica	anno scolastico 2014-2015
Prof.	Boccuni Donatella	
classe e indirizzo	5 ^C	

CONOSCENZE

- Conoscere i principi che regolano il movimento sulla terra e in acqua;
- 5. - conoscere le fasi di apprendimento del movimento in tre livelli: coordinazione grezza, coordinazione fine e consolidamento;
- 6. - conoscere le capacità condizionali: forza, resistenza, velocità, mobilità articolare;
- 7. - conoscere i processi che il corpo umano mette in atto per rifornirsi di energia;
- 8. - conoscere schemi motori semplici e complessi;
- 9. - conoscere le basi teoriche e pratiche dell'allenamento sportivo;
- 10. - conoscere la storia dello sport;
- 11. - conoscere i principi basilari dell'alimentazione sportiva;
- 12. - conoscere gli effetti delle sostanze dopanti sul corpo umano;
- 13. -conoscere gli aspetti formativi dello sport sui portatori di handicap.

COMPETENZE

- - Saper applicare leggi, principi, organizzare conoscenze e abilità se guidato;
- - saper applicare leggi, principi, organizzare conoscenze e abilità autonomamente;
- - proporre percorsi innovativi e fornire soluzioni personali e originali.

CAPACITÀ

- - Saper eseguire schemi motori semplici;
- - saper eseguire schemi motori complessi;
- - saper applicare i principi dell'allenamento sportivo;
- - saper eseguire sport individuali;
- - saper eseguire sport di squadra;
- -saper esporre le proprie conoscenze in modo sintetico ed esaustivo.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o Percorsi formativi ed Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p>Avviamento motorio generalizzato;</p> <p>attività finalizzate all'incremento delle abilità condizionali: forza, velocità, resistenza e mobilità articolare;</p> <p>attività motorie finalizzate all'acquisizione di abilità coordinative: capacità di controllo motorio (accoppiamento e combinazione dei movimenti, differenziazione, equilibrio, orientamento), capacità di adattamento e trasformazione del movimento (ritmo, reazione e trasformazione).</p> <p>teoria dell'allenamento; il doping, processi energetici essenziali al movimento;</p> <p>pronto soccorso sportivo e tecniche di salvamento in acqua;</p> <p>verifiche e valutazioni del primo quadrimestre;</p> <p>puntualizzazioni su un percorso da presentare al colloquio di esami di maturità.</p> <p>si sono svolte in orario pomeridiano esercitazioni finalizzate alla partecipazione degli allievi al progetto: "Avviamento alla pratica sportiva".</p>	<p>1° Quadrimestre</p> <p>settembre</p> <p>ottobre</p> <p>novembre</p> <p>dicembre</p> <p>gennaio</p> <p>ore svolte: n° 30</p>

<p>Atletica leggera: specialità su pista: corsa, lanci, getti e staffette; sport di squadra: pallavolo, calcio e pallamano;</p> <p>sport di orientamento; l'alimentazione sportiva, attività motoria come linguaggio (danza); sport ed handicap; storia dell'educazione fisica.</p> <p>esercitazioni scritte per la terza prova dell'esame di maturità; verifiche ed esercitazioni legate al colloquio di esame di fine anno. valutazioni finali.</p> <p>P.S . A causa della del mal tempo le lezioni pratiche non si sono potute effettuare durante il periodo invernale e parte del periodo primaverile.</p> <p>Si sono svolte in orario pomeridiano esercitazioni finalizzate alla partecipazione degli allievi al progetto :”Avviamento alla pratica sportiva”.</p>	<p>2° Quadrimestre</p> <p>febbraio</p> <p>marzo aprile</p> <p>maggio giugno</p> <p>22</p>
<p>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente Documento)</p>	<p>Ore svolte 52 ore da svolgere 6</p>

- **METODOLOGIE** (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Durante l'anno scolastico si sono usate metodologie mirate a valorizzare le qualità degli alunni ad instaurare un rapporto costruttivo e propositivo, che valorizzi la correttezza e la responsabilizzazione, il valore dei rapporti interpersonali, la collaborazione, la condivisione delle esperienze e la creatività. Si è usata la lezione frontale per la teoria e si sono svolte attività in gruppi di lavoro per gli approfondimenti, si sono effettuate lezioni di recupero, potenziamento, sostegno e integrazione del portatore di handicap.

- **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Si è usato il testo adottato dalla scuola e si sono approfonditi ambiti di interessi personali. Si è usata la palestra della scuola la pista dei 100 m di atletica e piccoli attrezzi in dotazione della scuola. Ci si è avvalsi di mezzi audiovisivi e multimediali.

- **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

- Test d'ingresso, prove di verifica scritta, prove di verifica orale.
- in ambito sportivo si è valutato l'impegno per frequenza e adeguatezza, il livello di preparazione acquisito e la disponibilità al dialogo educativo.
- il procedere con verifiche frequenti ha permesso agli alunni di rendersi conto del livello di capacità raggiunte e dei propri limiti, solo in tal senso si è potuto verificare eventuali miglioramenti

Firma del docente
Prof.ssa Donatella Boccuni

MATERIA I.R.C. (INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA)

Prof. Nicola Scaligina

classe e indirizzo Classe 5^C anno scolastico 2014-2015

CONOSCENZE

- Ampliata la conoscenza delle linee essenziali della religione cristiana, ma anche di alcune delle altri grandi religioni mondiali
- Globalmente la classe la classe ha acquisito una conoscenza graduale, oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cristianesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico, delle espressioni più significative della fede.

COMPETENZE

- Gli alunni sanno osservare con spirito critico la realtà "umana" che li circonda, individuando nel cristianesimo, nel suo insegnamento e nella sua vita, la "luce" per leggere meglio le conquiste e le sconfitte dell'umanità.
- Hanno saputo interpellare la fede sul campo dei loro problemi concreti: l'amore, l'amicizia, la libertà, la pace

CAPACITÀ

- Acquisita in modo positivo l'abilità di accostarsi correttamente al testo biblico e ai documenti più importanti della Tradizione cristiana
- Acquisita la capacità di porsi di fronte a problemi della propria vita individuando nella propria dimensione religiosa valori-guida per affrontarli

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p>1) Etimologia di "religione"</p> <p>2) Immagini, segni, parole: il linguaggio umano. Simboli, metafore, narrazioni: il linguaggio religioso.</p> <p>3) La Bibbia: autori ed ispirazione, storia e composizione. I generi letterari.</p> <p>4) Dossier: "Pianeta Adolescenza".</p> <p>5) La Bibbia come documento fondamentale della tradizione ebraico-cristiana: coordinate storiche, geografiche, culturali; l'identità letteraria, il messaggio religioso.</p> <p>6) Pace, sviluppo e solidarietà'.</p>	1 [^] Quadrimestre

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p>7) Analisi critica dell'audiovisivo "Uniti contro tutte le emarginazioni".</p> <p>8) <i>Giovani: tra impegno e rassegnazione.</i> Per un futuro di speranza, quali valori?</p> <p>9) Uno straordinario documento religioso: la Sindone.</p> <p>10) I Vangeli nel loro contesto socio-religioso. La "lieta notizia" di Gesu' di Nazareth.</p> <p>11) <i>Amore, senso della vita. La famiglia.</i></p> <p>12) Introduzione generale al Nuovo Testamento.</p> <p>13) Le parabole nei Vangeli.</p>	<p>2^ Quadrimestre</p>

1. **METODOLOGIE** (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

La didattica dell'insegnamento della religione cattolica è stata svolta tenendo conto dei seguenti criteri metodologici principali, caratterizzanti lo svolgimento di ogni unità tematica:

- Trattazione didattica dei contenuti culturali della disciplina in riferimento all'esperienza dell'alunno e alle sue domande di senso
- Dialogo interdisciplinare, interconfessionale, interreligioso, interculturale
- Fedeltà ai contenuti essenziali del cattolicesimo

Metodologie:

- Lezione frontale a strutture concettuali
- Metodo dialogico – interreligioso
- Metodo logico - deduttivo
- Esecuzione collettiva guidata
- Lavori di gruppo
- Mappe concettuali

2. **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Libro di testo
- DVD "L'orizzonte e l'infinito"
- Sussidi visivi e audiovisivi
- Documenti, schede aperte o strutturate, fotocopie fornite dal docente
- Lavagna luminosa
- Word e Powerpoint
- Internet

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

- Questionari chiusi
- Prove aperte
- Prove orali

La valutazione ha tenuto in considerazione la particolarità dell'ora di religione.

Il giudizio (non il voto) che verrà formulato avrà i seguenti significati:

- Ottimo: ottima conoscenza dei contenuti svolti; ottima capacità di rielaborazione delle conoscenze in modo autonomo; abilità e responsabilità nel lavoro scolastico ottime.
- Buono/Discreto: buona conoscenza dei contenuti svolti; buona capacità di rielaborazione delle conoscenze in modo autonomo; buone abilità e responsabilità nel lavoro scolastico.
- Sufficiente: sufficiente conoscenza dei contenuti svolti; sufficiente capacità di rielaborazione delle conoscenze; sufficiente abilità e responsabilità nel lavoro scolastico
- Insufficiente: superficiali e frammentarie le conoscenze acquisite; insufficiente capacità di rielaborazione delle conoscenze; quasi inesistente l'impegno e la partecipazione

Firma del docente

Prof. Nicola Scaligina

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

N.	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	INGLESE	ALFARANO ANNA	
2	EDUCAZIONE FISICA	BOCCUNI DONATELLA	
3	FRANCESE	BRESCIA MARY FLORA	
4	DIRITTO	ELETTI PATRIZIA	
5	SPAGOLO	GALLO CORALLINA	
6	MATEMATICA	GIARDINELLI NATALE	
7	ITALIANO E STORIA	MONTEMURRO CARMINE	
8	RELAZIONI	ROLLO PATRIZIA	
9	RELIGIONE	SCALIGINA NICOLA	
10	ECONOMIA	TOSCANO FABIO	
11	SOSTEGNO	D'ANZI ROCCO	
12	SOSTEGNO	SASSO ELISABETTA	

Palagiano, 15.5.2015